

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

Provincia di L'Aquila

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dr.ssa Carmelina Colasanti*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 4 Aprile 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Civita D'Antino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE  
*Dr. ssa Carmelina Colasanti*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna .....	14
Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	15
A) ENTRATE .....	15
Entrate da fiscalità locale .....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	18
Proventi dei beni dell'ente .....	18
Proventi dei servizi pubblici .....	18
Spese di personale.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	20
Fondo di riserva di competenza .....	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI .....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI .....	27

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Civita D'Antino con delibera consiliare n. 20 del 11/10/2018.

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 2/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2019 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti –

per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 25.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 13 in data 25/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	36.481,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	385.314,19
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-348.832,90
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>36.481,29</b>

Il disavanzo di € 348.832,90 rappresenta la quota residuale del disavanzo quantificato in sede di riaccertamento straordinario dei residui. Si da atto che le quote di disavanzo applicato ai bilanci 2015-2016-2017 sono state regolarmente recuperate.

Con delibera consiliare n 13 del 17/06/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in TRENTA esercizi a quote annuali costanti di euro 29.471,00.

Dalle informazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	55.171,93	208.088,10	500.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180.200,62	previsione di competenza previsione di cassa	565.939,37 -	653.717,01 833.917,63	654.217,73	651.989,36
20000	Trasferimenti correnti	100.240,89	previsione di competenza previsione di cassa	70.272,37 -	49.670,51 149.911,40	76.000,00	48.000,00
30000	Entrate extratributarie	217.522,40	previsione di competenza previsione di cassa	513.051,72 -	531.214,87 748.737,27	571.149,91	145.899,91
40000	Entrate in conto capitale	945.350,17	previsione di competenza previsione di cassa	1.492.853,80 -	379.809,80 1.325.153,97	130.000,00	300.000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 -	274.600,56 274.800,56	274.600,56	274.600,56
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.295,84	previsione di competenza previsione di cassa	287.000,00 -	290.000,00 378.795,84	300.000,00	290.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.531.609,92</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>4.929.117,26 -</b>	<b>2.179.006,73 3.740.616,67</b>	<b>1.995.968,20</b>	<b>1.710.489,83</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.531.609,92</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>4.929.117,26 500.000,00</b>	<b>2.179.006,73 4.210.616,67</b>	<b>1.995.968,20</b>	<b>1.710.489,83</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		29.471,00	29.471,00	29.471,00	29.476,00	
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	736.698,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.072.377,05 0,00 0,00 0,00	1.155.501,14 0,00 0,00 1.896.199,35	1.220.003,07 0,00 (0,00)	762.157,21 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.162.176,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.492.853,80 0,00 (0,00) 0,00	379.803,80 0,00 0,00 1.541.980,13	130.000,00 0,00 (0,00)	130.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	21.176,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.415,41 0,00 (0,00) 0,00	49.630,25 0,00 0,00 70.806,89	51.893,57 0,00 (0,00)	54.261,06 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHILSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000.000,00 0,00 (0,00) 0,00	274.600,56 0,00 0,00 274.600,56	274.600,56 0,00 (0,00)	274.600,56 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	14.499,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	287.000,00 0,00 (0,00) 0,00	290.000,00 0,00 0,00 304.499,40	290.000,00 0,00 (0,00)	290.000,00 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.934.550,58</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>4.899.646,26</b> - - - 4.088.086,33	<b>7.149.555,75</b> - - 4.088.086,33	<b>1.966.497,20</b> - -	<b>1.511.018,83</b> - -
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.934.550,58</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>4.929.117,26</b> - - -	<b>2.179.006,75</b> - - 4.088.086,33	<b>1.995.968,20</b> - -	<b>1.540.469,83</b> - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non risulta iscritto nella parte entrata del bilancio 2019 nessun valore del FPV.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>500.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	833.917,63
2	Trasferimenti correnti	149.911,40
3	Entrate extratributarie	748.737,27
4	Entrate in conto capitale	1.325.153,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	274.600,56
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	378.295,84
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>3.710.616,67</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>4.210.616,67</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.896.199,35
2	Spese in conto capitale	1.541.980,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	70.806,89
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	274.600,56
7	Spese per conto terzi e partite di giro	304.499,40
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.088.086,33</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>122.530,34</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180.200,62	653.717,01	833.917,63	833.917,63
2	Trasferimenti correnti	100.240,89	49.670,51	149.911,40	149.911,40
3	Entrate extratributarie	217.522,40	531.214,87	748.737,27	748.737,27
4	Entrate in conto capitale	945.350,17	379.803,80	379.803,80	1.325.153,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	274.600,56	274.600,56	274.600,56
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.295,84	290.000,00	290.000,00	378.295,84
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.531.609,92</b>	<b>2.179.006,75</b>	<b>2.676.970,66</b>	<b>3.710.616,67</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.531.609,92</b>	<b>2.179.006,75</b>	<b>2.676.970,66</b>	<b>4.210.616,67</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	736.698,21	1.155.501,14	1.892.199,35	1.896.199,35
2	Spese In Conto Capitale	1.162.176,33	379.803,80	1.541.980,13	1.541.980,13
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	21.176,64	49.630,25	70.806,89	70.806,89
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		274.600,56	274.600,56	274.600,56
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	14.499,40	290.000,00	304.499,40	304.499,40
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.934.550,58</b>	<b>2.149.535,75</b>	<b>4.084.086,33</b>	<b>4.088.086,33</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>122.530,34</b>

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019". **Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	#####			€
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	29471,00	29471,00	29471,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1234602,39	1301367,64	845889,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1155501,14	1220003,07	762157,21
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>25367,29</i>	<i>21370,27</i>	<i>16774,10</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49630,25	51893,57	54261,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli dell'entrate e nel titolo I della spese valori non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 03 del 12.03.2019 attestando la coerenza dello stesso con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore riservandosi di esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità in concomitanza con quello sullo schema di bilanci odi previsione.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 01 in data 19.02.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80 con un aumento del 100% rispetto all'aliquota fissata per l'anno precedente.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	150.000,00	206.356,36	206.356,36	206.356,36
TASI	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	201.633,00	206.633,00	206.633,00	206.633,00
<b>Totale</b>	<b>373.633,00</b>	<b>432.989,36</b>	<b>432.989,36</b>	<b>432.989,36</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 206.633,00, con un aumento di euro 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	578,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOSAP	5.000,00	5.500,00	6.500,00	6.500,00
<b>Totale</b>	<b>5.578,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	14.000,00	14.500,00	14.000,00	14.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
<b>Totale</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	8.888,70	9.591,86	10.096,70

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo		
2017 (rendiconto)			
2018 (assestato o rendiconto)	6.853,80		
2019 (assestato o rendiconto)	6.853,80		
2020 (assestato o rendiconto)	0,00		
2021 (assestato o rendiconto)	0,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	337.000,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	180.000,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>230.000,00</b>	<b>357.000,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.966,69	879,37	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,25%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 180.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	12.096,91	6.000,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.000,00	5.000,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>18.096,91</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.720,90	1.508,32	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>15,04%</b>	<b>13,71%</b>	<b>n.d.</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	9.000,00	18.000,00	50,00%
Trasporti scolastici	3.500,00	60.000,00	5,83%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
<b>Totale</b>	<b>12.500,00</b>	<b>78.000,00</b>	<b>16,03%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato costituito in quanto la riscossione viene garantita con costanza.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 8/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	262.779,05	257.079,95	236.265,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	32.500,00	34.000,00	34.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	684.610,43	777.635,30	380.278,02
104 Trasferimenti correnti	78.014,83	78.439,49	51.699,49
105 Trasferimenti di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	34.833,28	30.433,96	24.059,59
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110 Altre spese correnti	62.763,55	42.415,27	35.855,11
<b>Totale</b>	<b>1.155.501,14</b>	<b>1.220.003,97</b>	<b>762.157,21</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 252.868,87, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	241.382,06	262.779,05	257.079,05	236.265,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		2.308,61		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: IRAP	21.995,60	22.336,21	21.851,72	20.082,52
Altre spese: ONERI CONTRIBUTIVI				
Altre spese: PERSONALE IN CONVENZIONE				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>263.377,66</b>	<b>287.423,87</b>	<b>278.930,77</b>	<b>256.347,52</b>
(-) Componenti escluse: DIRITTI DI ROGITO E PERS. IN CON	10.508,79	49.309,59	47.864,52	43.989,23
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>252.868,87</b>	<b>238.114,28</b>	<b>231.066,25</b>	<b>212.358,29</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 252.868,87.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia esigibilità, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Si fa presente che la scelta dell'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione è rimessa alla scelta di ciascuna amministrazione, con obbligo di motivare tale scelta nella nota integrativa al bilancio.

**Importo minimo**

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'accantonamento al fondo è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	653.717,01	13.976,55	11.880,07	-2.096,48	1,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	49.670,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	531.214,87	15.867,33	13.487,22	-2.380,11	2,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	379.803,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.614.406,19</b>	<b>29.843,88</b>	<b>25.367,29</b>	<b>-4.476,59</b>	<b>1,57%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.234.602,39	29.843,88	25.367,29	-4.476,59	2,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	379.803,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	654.217,73	13.648,34	12.965,92	-682,42	1,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	571.149,91	8.846,69	8.404,35	-442,34	1,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.431.367,64</b>	<b>22.495,03</b>	<b>21.370,27</b>	<b>-1.124,76</b>	<b>1,49%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.301.367,64	22.495,03	21.370,27	-1.124,76	1,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	651.989,36	13.648,34	13.648,34	0,00	2,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.899,91	3.125,76	3.125,76	0,00	2,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.145.889,27</b>	<b>16.774,10</b>	<b>16.774,10</b>	<b>0,00</b>	<b>1,46%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	845.889,27	16.774,10	16.774,10	0,00	1,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 11.476,26 pari allo 0.993 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 12.500,00 pari allo 1,024 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.000,00 pari allo 1,312 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali € 3.000,00.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Non risulta a questo organo di revisione che l'Ente, nel corso del triennio 2019-2021, prevede l'esternalizzazione di servizi.

Non risultano pubblicati sul sito Internet dell'Ente i bilanci delle società partecipate.

Dalle informazioni fornite dall'Ente non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite tali, da richiedere gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482-ter del c.c.

***Adeguamento statuti***

Le società, SEGEN HOLDING srl (partecipazione diretta), SEGEN Spa, e A.S.T. srl (partecipazione indiretta) a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno e/o stanno adeguando i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016. L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 2 del 22/11/2018.

***Accantonamento a copertura di perdite***

Non risulta a questo organo di revisione, comunicazioni dalle società partecipate sulle previsioni del risultato dell'esercizio 2018 negativo, non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***


L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2018, con deliberazione di consiglio n.29, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/01/2019;

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	379.803,80	130.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	379.803,80	130.000,00	130.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-



**INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	41.538,64	36.890,75	34.833,28	30.433,96	24.059,59
Quota capitale	28.213,96	47.415,41	49.630,25	51.893,57	54.261,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>69.752,60</b>	<b>84.306,16</b>	<b>84.463,53</b>	<b>82.327,53</b>	<b>78.320,65</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	41.538,64	36.890,75	34.833,28	433,96	24.059,59
entrate correnti	905.175,29	1.072.377,05	1.155.501,14	1.220.003,07	762.157,21
% su entrate correnti	4,59%	3,44%	3,01%	0,04%	3,16%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Non risulta a questo organo di revisione che l'ente abbia prestato garanzie principali e sussidiarie:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, da verificare in sede di salvaguardia degli equilibri, risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

 **L'ORGANO DI REVISIONE**